

A SCUOLA DI PAESAGGIO

Tutti noi sappiamo come le piante rappresentino la base della vita sulla Terra, questo perché la quasi totalità degli esseri viventi trae direttamente o indirettamente sostegno dagli organismi vegetali. A loro modo però anche le piante hanno bisogno di cura, esse infatti possono essere nutrite, osservate, toccate.

Educare i bambini a tale cura oltre che all'amore per l'ambiente in cui vivono, può rappresentare un primo passo affinché diventino degli adulti eco-consapevoli. Secondo una prospettiva di questo tipo l'ambiente naturale non costituirebbe più solo un luogo da usare e da conoscere ma arriverebbe a configurarsi in quanto luogo da conservare e da abitare con cura.

Non trascuriamo inoltre che il contatto dei bambini con la natura mette in moto tutti i loro sensi, educando così la loro capacità di pensiero, di fare delle ipotesi, di stimolare la loro intelligenza, intesa nel senso etimologico del termine intellighere, guardare dentro le cose, dentro di sé, oltre che quell'*intelligenza naturalistica* che secondo Gardner sarebbe sensibile alle problematiche ambientali, sempre più necessaria in una società come quella attuale.

Per l'anno scolastico 2013/2014 il FAI propone a tutte le scuole d'Italia il progetto: "A scuola di paesaggio" indirizzato a insegnanti e studenti delle scuole dell'**infanzia, primaria, secondaria di I e II grado**, ma anche alle loro famiglie.

Le attività formative proposte dal **Settore Scuola FAI** sono improntate proprio ai principi della "**Pedagogia della scoperta**" e del "**Fare scuola nel territorio**" secondo l'idea che attraverso il rapporto diretto con la natura ed una maggiore sensibilizzazione, il bambino si renderà conto dell'importanza della tutela dell'ambiente e sarà così disposto ad una gioiosa collaborazione.

Per maggiori informazioni sui progetti consultare il sito
www.faiscuola.it